

Comunicato stampa 11 maggio 2012

## **L'Ue fermi la roulette russa dei cervi a Bolzano**

**Andrea Zanoni (Eurodeputato IdV) chiede alla Commissione europea di fermare le lotterie che hanno come premi finali il diritto di sparare ad animali selvatici come i cervi. “Incivile e riprovevole. A Bolzano si calpesta la vita degli animali selvatici considerati alla stregua dei premi nei luna park”**

*“L'Ue fermi le lotterie di animali selvatici nella Provincia autonoma di Bolzano”*. Lo chiede Andrea Zanoni, Eurodeputato IdV e vice presidente dell'Intergruppo sul Benessere degli animali al Parlamento europeo, con un'interrogazione alla Commissione europea. *“Dalle coppe si è passati alla fucilata al cervo. Che la Commissione fermi in nome della Direttiva Ue Habitat questa vergogna avallata dalle autorità locali di Bolzano”*.

Nel corso degli ultimi mesi, le associazioni LAC, LIPU, LAV, Movimento Vegetariano NO alla Caccia ed ENPA hanno denunciato che nella Provincia autonoma di Bolzano vengono effettuate delle lotterie a pagamento, aperte a tutti i cittadini, con in palio la possibilità di uccidere animali appartenenti alla locale fauna selvatica. Ad esempio, tra i premi in palio della lotteria del 4 febbraio scorso organizzata dall'associazione Turistica di Tesido e dalla sciovia Guggenberg nel comune di Monguelfo (BZ) in val Pusteria, è stata prevista l'uccisione di un cervo maschio. Il premio di uccidere il cervo l'ha vinto una signora che non è nemmeno cacciatrice e che ha dichiarato di cedere il “trofeo” ad un cacciatore autorizzato.

*“Oltre ad una pratica incivile ed eticamente riprovevole, in quanto mette in palio la vita di poveri animali selvatici, queste lotterie violano i principi fondamentali della Direttiva Ue Habitat (92/43/CEE) che tutela in via generale i mammiferi selvatici – attacca Zanoni – Per questo ho chiesto alla Commissione europea di intervenire vista la complicità delle autorità bolzanine”*.

*“A queste lotterie possono concorrere persone non aventi i normali requisiti di legge per uccidere legalmente la fauna selvatica messa in palio – spiega L'Eurodeputato – che quindi non possiedono le conoscenze utili per riconoscere queste specie e, nel caso, le specifiche conoscenze per l'utilizzo delle armi richieste per la loro soppressione”*. *“Da un articolo pubblicato dal quotidiano Alto Adige del 6 febbraio 2012, si apprende che nel 2010 è stato pubblicato un elenco di addirittura 127 beneficiari di questi abbattimenti in aree del demanio dello Stato”*.

Infine Zanoni ricorda che il regolamento sulla caccia della provincia autonoma di Bolzano (punti 7.1 e 7.2) prevede addirittura che l'Associazione Cacciatori Alto Adige può concedere “singole assegnazioni (di abbattimenti) ad istituzioni, autorità o persone per prestazioni particolari, etc”. *“L'Ue fermi questo far West omicida prima che sia troppo tardi”*.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni  
Email [stampa@andreazanoni.it](mailto:stampa@andreazanoni.it)  
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04  
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19  
Sito [www.andreazanoni.it](http://www.andreazanoni.it)  
Twitter [Andrea\\_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)